

RELAZIONE DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' AL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 21 DICEMBRE 2010

Le Consigliere provinciali di Parità di Cremona – avv. Uliana Garoli (consigliera effettiva) e prof.ssa Carmela Fazzi (consigliera supplente) – sono state nominate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 maggio 2006. Pertanto, il primo mandato si è concluso nel maggio 2010 e la presente relazione è da considerarsi di fine mandato.

L'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità è ubicato presso l'Ufficio Politiche del Lavoro del Settore Lavoro, Istruzione e Formazione, Politiche sociali.

Di seguito si elencano i progetti e le attività maggiormente significative realizzate nel corso dell'anno.

AZIONI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

Lo sportello avviato a tutela delle discriminazioni di genere sui luoghi di lavoro ha operato anche nell'anno 2010 attraverso l'attività di consulenza e accompagnamento delle lavoratrici nelle controversie di lavoro. Sono stati trattati diversi casi anche avanti alla Commissione di Conciliazione della Direzione Provinciale del Lavoro che si sono conclusi in parte con transazioni tra la lavoratrice e il datore di lavoro e altri sono tuttora pendenti davanti al Giudice del Lavoro del Tribunale di Cremona.

In alcuni casi non c'è stato un intervento diretto della Consigliera, ma una semplice offerta di informazioni sulle tutele previste dalla normativa vigente a favore delle lavoratrici.



PROTOCOLLO D'INTESA CON LA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO PER LE POLITICHE DI PARITA'

In data 31 marzo 2010 la Consigliera provinciale di Parità e la Direzione Provinciale del Lavoro di Cremona hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato a favorire la piena applicazione della normativa in materia di parità e pari opportunità tra uomo e donna sui luoghi di lavoro.

La Direzione del lavoro e la Consigliera di Parità si impegnano a promuovere, congiuntamente, momenti di informazione rivolti alla collettività sulle materie afferenti al diritto del lavoro analizzate in una prospettiva di genere. E' previsto inoltre, un monitoraggio congiunto dei dati relativi ai licenziamenti e alle dimissioni delle madri durante il periodo della maternità, anche al fine di accertare l'autenticità della volontà dimissionaria della lavoratrice.

Tutte le attività congiunte saranno, comunque, rivolte a disincentivare e reprimere ogni forma di discriminazione di genere diretta o indiretta nei luoghi di lavoro.

PREMIO "IMPRESE IN PARI"

Nel mese di giugno 2010 è stata avviata la quarta edizione del premio "Imprese in Pari" - istituito nel 2007 e intitolato a Fiorella Ghilardotti - organizzato in collaborazione con l'omonima Associazione milanese.

Il Premio, rivolto alle imprese del territorio, è stato istituito per valorizzare le buone prassi e le azioni positive che favoriscono la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle donne e che tendono a rimuovere le differenze e gli stereotipi di genere all'interno delle imprese locali.

La volontà è quella di premiare e valorizzare le imprese che si sono distinte sul territorio, riconoscendo una sorta di 'certificato di qualità' sui temi della parità.

Nel corso di un incontro, tenutosi nel mese di giugno, con tutte le associazioni datoriali e dei lavoratori, è stata chiesta la disponibilità a veicolare i questionari, in modo da raggiungere il maggior numero di aziende possibile. Inoltre, il questionario è stato inviato a tutte le aziende e ai consulenti del lavoro inseriti nella banca dati gestita dal Settore Lavoro della Provincia. Il termine



ultimo per la presentazione dei questionari è stato fissato per il 30 settembre 2010, successivamente prorogato al 15 ottobre 2010.

Nel mese di ottobre una apposita Commissione ha analizzato i questionari restituiti dalle aziende e successivamente, lunedì 8 novembre è stata organizzata la cerimonia di premiazione, nell'ambito del convegno "La donna nell'economia: il valore della differenza".

Sono state premiate alla presenza di un pubblico qualificato e delle maggiori autorità cittadine, tre aziende: l'Oleificio Zucchi Spa di Cremona, l'Umana avventura Società Cooperativa Sociale di Cremona e la Società Cooperativa Sociale l'Alternativa di Crema.

Sono state segnalate per le buone prassi attuate in tema di conciliazione tra famiglia e lavoro, l'Azienda Agrituristica "Il Campagnino" di Pessina Cremonese e le Segreterie Confederali provinciali CGIL – CISL e UIL per "La contrattazione come progetto di benessere".

L'Accordo quadro di sviluppo territoriale per le politiche di parità, sottoscritto nel dicembre 2008 e al quale hanno aderito, oltre alla Consigliera provinciale di Parità, la Provincia di Cremona, i Comuni di Cremona, Crema, Casalmaggiore, la Camera di Commercio, le segreterie provinciali di CGIL, CISL e UIL, la Confartigianato di Cremona, la Confederazione Nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa della provincia di Cremona, la Libera Associazione Agricoltori di Cremona, l' Associazione Coldiretti di Cremona, la Confesercenti, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cremona e la Confederazione Italiana Agricoltori di Cremona, nel corso del 2010 è stato firmato anche dall'ASL di Cremona, dalla Confapiindustria di Cremona e dall'Associazione Industriali della provincia di Cremona

INIZIATIVE D'INTESA CON LA FONDAZIONE COMUNITARIA ONLUS

In collaborazione con la Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona Onlus e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Ufficio della Consigliera provinciale di Parità ha contribuito al finanziamento di borse di studio per studentesse, anche straniere, iscritte al Master



in Economia del sistema agro-alimentare o al Corso di laurea specialistica in Economia del sistema agro-alimentare attivati presso la sede di Cremona dell'Università Cattolica.

La seconda borsa di studio è stata conferita, nell'ambito del Convegno "La donna nell'economia: il valore della differenza", che si è tenuto a Cremona l'8 novembre 2010, a due studentesse dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, frequentanti il corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione del Sistema Agroalimentare presso l'Alta Scuola in Economia Agroalimentare (SMEA) di Cremona.

RICERCA SUL LAVORO ATIPICO

La Consigliera provinciale di Parità di Cremona ha aderito da tempo ad una proposta di ricerca fatta dalla Consigliera di Parità di Lodi, per la realizzazione di una pubblicazione sul lavoro atipico.

E' stato approntato, da un docente della Facoltà di Psicologia del lavoro dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, un apposito questionario somministrato a un campione casuale di lavoratrici e lavoratori atipici di ogni provincia coinvolta. Il questionario è stato proposto attraverso le associazioni di categoria e i Centri per l'Impiego provinciali.

Al progetto hanno aderito attraverso la rete delle Consigliere di parità anche le province di Lodi, Crotone, Aosta, Bergamo, Brescia, Como, Imperia, Mantova, Modena, Savona, Venezia ed altre alcune Università.

La ricerca è terminata e si è proceduto alla stampa della pubblicazione "Vita, identità, genere in equilibrio precario" – Edizioni Unicopli.

PROGETTI PER LA SCUOLA

Nell'ambito dei progetti con le Scuole, sono stati realizzati degli incontri con i referenti per le Pari Opportunità delle Scuole secondarie superiori.

Nel corso della XIV edizione del Salone dello Studente era stata proposta la seconda edizione del concorso "Idem ... siamo diversi ma in fondo un po' uguali" rivolto agli studenti ed alle Scuole Medie Superiori della provincia, per sensibilizzarli sul tema delle pari opportunità.



Alla seconda edizione del concorso hanno partecipato diverse classi e alcuni Istituti Superiori del territorio.

Per la sezione riservata agli studenti hanno ricevuto un buono del valore di € 1.000,00, per l'acquisto di libri, materiale didattico, cd musicali, films in dvd, strumenti musicali, ciascuna delle classi premiate.

Per la sezione riservata alle Scuole Medie Superiori è stato assegnato un premio pari a € 3.000,00 al Liceo Psico Socio Pedagogico "Sacra Famiglia" di Soncino, che ha presentato un progetto interdisciplinare volto alla realizzazione di un percorso orientativo di genere dal titolo "Idem – Gioco dell'oca".

La premiazione dei vincitori si è tenuta il 24 maggio 2010 al Teatro Monteverdi di Cremona.

Nell'ambito del Salone dello Studente 2010 sono stati realizzati degli incontri con gli Istituti comprensivi di Casalbuttano e San Bassano, rivolti agli alunni delle classi V, durante i quali è stato presentato il gioco "Idem .. Gioco dell'oca" sulle differenze di genere, in collaborazione con gli studenti del Liceo Psico Socio Pedagogico "Sacra Famiglia" di Soncino.

La Consigliera provinciale di Parità ha, inoltre, contribuito alla realizzazione del "VI Certamen Cremonense", gara nazionale di latino, riservata a studenti liceali degli ultimi due anni di corso, mediante la fornitura di medaglie per la premiazione delle alunne vincitrici.

La Consigliera ha partecipato alla realizzazione di una rappresentazione teatrale dal titolo "Voci di donne" organizzata dall'I.T.C. "E. Beltrami" di Cremona nell'anno scolastico 2009/2010. Lo spettacolo è stato presentato il 25 novembre, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, come testimonianza formativa ed artistica volta a sensibilizzare i giovani ed adulti, offrendo un'opportunità per riflettere sulla dignità della figura femminile, sulla sua intelligenza ed unicità.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

E' in costante aggiornamento lo spazio dedicato alla Consigliera provinciale di Parità sul sito della Provincia (www.provincia.cremona.it). Il sito mette in evidenza le competenze e l'attività svolta dalla Consigliera stessa sul territorio provinciale.



Nel corso dell'anno sono state organizzate alcune azioni sul territorio volte a far conoscere il ruolo e la figura della Consigliera provinciale di Parità e la stessa è stata invitata a partecipare ad iniziative pubbliche sia nel territorio cremonese che cremasco.

Con il Comune di Cremona sono stati condivisi gli obiettivi del progetto "Pianeta giovani: creatività e opportunità", presentato in Regione Lombardia, nell'ambito del programma "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento di Regione Lombardia per i giovani" e in questi mesi si stanno concludendo tutte le attività del progetto.

Nel mese di gennaio 2010 è stato organizzato, in collaborazione con la Lega delle Autonomie Locali di Cremona, un convegno – presso la Sala Puerari (Museo Civico) – un convegno sul tema: "L'attuazione delle norme sulla parità nella Pubblica Amministrazione. La presenza e il ruolo delle donne nelle Amministrazioni locali. L'esperienza cremonese".

Nello scorso mese di marzo è stato pubblicato un inserto del quotidiano "La Cronaca", interamente dedicato al tema delle Pari Opportunità, contenente interventi e iniziative volte a far conoscere il ruolo e l'attività della Consigliera di Parità sul territorio provinciale.

L'Ufficio della Consigliera di Parità ha aderito, nell'ambito dell'iniziativa regionale "Piccoli progetti per grandi idee 2010", al progetto "A passi affrettati ... contro la violenza", presentato dall'Associazione Soroptimist International d'Italia – Club di Cremona, in partenariato con la Provincia di Cremona, il Comune di Cremona, lo Zonta Club, l'Inner WHEEL Club, il Lions Club Cremona Duomo, il Lyceum Club Cremona, l'ITIS "J. Torrioni" di Cremona, il Liceo Artistico "B. Munari" di Crema, Sez. di Cremona, il Liceo Gimmaso "D. Manin" di Cremona, l'Istituto Tecnico "E. Beltrami" di Cremona e l'Istituto Tecnico "Ghisleri" di Cremona e Soresina. L'obiettivo che il progetto si propone di perseguire è quello di intervenire sulle coscienze dei futuri cittadini educandoli al rispetto, all'uguaglianza di genere e alla pari dignità in un clima di cultura dei diritti.

La Consigliera provinciale di Parità ha deciso di sostenere, in collaborazione con la Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Crema, il concorso regionale "Donne in tesi", attraverso la sponsorizzazione di borse di studio, volte a premiare le migliori tesi di laurea (triennale o quinquennale), dedicate all'approfondimento di tematiche sulla presenza femminile nelle aree economiche, sociali e politiche della società. L'8 maggio 2010 si è tenuta a Crema la cerimonia di premiazione delle tesi premiate.



In collaborazione con il Settore Personale della Provincia, è stato realizzato un progetto di formazione volto al sostegno del personale impegnato nelle attività di front-office, con particolare riferimento agli operatori dei Centri per l'Impiego e degli Uffici Relazioni con il Pubblico del territorio provinciale. Tale percorso si evolverà, successivamente, in una ricerca attraverso l'analisi dei dati sull'utenza femminile ed extracomunitaria che convoglieranno un uno specifico rapporto a disposizione della Consigliera stessa. Il progetto formativo è stato affidato ad un docente della facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Cremona, 21 dicembre 2010

LE CONSIGLIERE PROVINCIALI DI PARITA'

(avv. Uliana Garoli)

(prof.ssa Carmen Fazzi)